

All'altezza dell'incrocio con via Piave risulta realizzata, successivamente al percorso ciclabile, un'area attrezzata con giochi per bambini e panchine, che interferisce con la continuità del percorso stesso. Nel progetto dovrà essere individuata idonea soluzione al superamento del nodo in questione, preservando l'area attrezzata, al fine di restituire continuità al percorso ciclabile e reciproca sicurezza tra i ciclisti e gli avventori dell'area medesima.

- **Tratto B-C via Piave** Attraversamento stradale a raso di via Piave. In considerazione che le dimensioni della carreggiata di via Piave, organizzata a doppio senso di marcia, uno solo per tutti i veicoli e con corsia preferenziale per i mezzi pubblici, soccorso e altri autorizzati, non possono essere modificate, l'attraversamento a raso sarà realizzato esclusivamente con segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le indicazioni e prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione.
- **Tratto C-D via Brenta** Come nel precedente tratto A-B, nell'ampia area dei giardini pubblici interposta alle due semicareggiate di via Brenta, è esistente un percorso ciclabile a doppio senso. Lo stato di manutenzione della superficie rotabile e dei cigli posti al suo limite dovranno essere oggetto di verifica, anche di tenuta strutturale, e riqualificata nella finitura finale che, nella sua omogeneità, dovrà caratterizzare l'intero percorso.
- **Tratto D-E via Montegrappa** Attraversamento stradale a raso di via Montegrappa. In considerazione che le dimensioni della carreggiata di via Montegrappa, organizzata a doppio senso di marcia, non possono essere modificate, l'attraversamento a raso sarà realizzato esclusivamente con segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le indicazioni e prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione.
- **Tratto E-F v.le Trieste** L'ampio marciapiede esistente prevedeva la separazione tra i flussi pedonali e ciclabili mediante idonea segnaletica orizzontale nel tratto tra l'incrocio con via Montegrappa e la corsia di uscita da via M.L. King, mentre nel breve tratto a latere di quest'ultima via, esiste il marciapiede e parallelamente una pista ciclabile separati da un cordolo. Successivamente, in corrispondenza del sovrastante complesso sportivo della piscina di v.le Trieste, per il superamento del dislivello tra via M.L. King e la viabilità a servizio della piscina stessa, è presente un piccolo tratto in salita utilizzato promiscuamente da pedoni e ciclisti. Lo stato di manutenzione della superficie rotabile e dei cigli posti al suo limite dovranno essere oggetto di verifica, anche di tenuta

strutturale, e riqualificata nella finitura finale che, nella sua omogeneità, dovrà caratterizzare l'intero percorso.

- **Tratto F-G aree e viabilità** L'ampia area di proprietà della Provincia di Terni di v.le Trieste dove sono ubicati plessi sportivi e scolastici superiori è attualmente servita da brevi tratti stradali senza uscita. Sono inoltre presenti diverse aree e tratti stradali declassificati ad uso pedonale. In questo caso gli interventi da prevedere saranno articolati in funzione della tipologia di interferenza che la nuova infrastruttura avrà con le suddette preesistenze, come tratti in sede propria a lato della viabilità veicolare o individuazione mediante segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno delle aree pedonali esistenti. Da verificare con la Provincia di Terni la fattibilità dell'idea progettuale proposta.
- **Tratto G-H Parco d. Grazie** Attualmente esiste un percorso ciclabile all'interno dell'area verde del Parco della Grazie, percorso che dalle aree pedonali presso i plessi sportivi di via Sabotino sale fino al parcheggio a servizio del Day Hospital sito a lato di via Trento. Da verificare lo stato di manutenzione del piano rotabile e da valutare un eventuale ampliamento della larghezza netta.
- **Tratto H-I v.le Trento** La carreggiata stradale di v.le Trento, attualmente organizzata su quattro corsie, due per senso di marcia, permette la realizzazione di un percorso ciclabile protetto utilizzando parte della carreggiata medesima, lasciando, per il tratto interessato, una sola ampia corsia nella direzione v.le Trieste – via Turati. Il marciapiede esistente rimarrebbe ad esclusivo servizio dei pedoni. In corrispondenza della nuova rotatoria tra v.le Trieste e v.le 8 Marzo, il nuovo percorso si collegherà con gli attraversamenti ciclabili della rotatoria già realizzati e successivamente con la pista ciclabile esistente in v.le 8 Marzo fino al complesso ospedaliero di Colle Obito.

Il RUP

Dott. Federico Nannurelli